



COMUNE DI FORDONGIANUS

Via Francesco Coco

09083 - Fordongianus (OR)

Telefono 078360123

[Info@comune.fordongianus.or.it](mailto:Info@comune.fordongianus.or.it)

[Protocollo.fordongianus@pec.comunas.it](mailto:Protocollo.fordongianus@pec.comunas.it)

C.F. 80003470954

P.I. 00085250959



# COMUNE DI FORDONGIANUS

PROVINCIA ORISTANO

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Aggiornamento 2019**

<b>PARTE NORMATIVA</b>	<b>ELABORATO</b>	<b>RELAZIONE</b>
	<b>12</b>	<b>MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO INCIDENTI A RETI TECNOLOGICHE</b>

<b>DATA:</b>	<b>2019</b>	<b>SCALA:</b>	<b>REVISIONE:</b>
--------------	-------------	---------------	-------------------

<b>IL SINDACO</b>	<b>Gruppo di Lavoro:</b>	<b>Coordinamento</b>
<i>Dott. Serafino Pischredda</i>	<i>Arch. Antonio Dejua Pian. Marco Tanda</i>	



COMUNE DI FORDONGIANUS

Via Francesco Coco

09083 - Fordongianus (OR)

Telefono 078360123

[Info@comune.fordongianus.or.it](mailto:Info@comune.fordongianus.or.it)

[Protocollo.fordongianus@pec.comunas.it](mailto:Protocollo.fordongianus@pec.comunas.it)

C.F. 80003470954

P.I. 00085250959



## Sommario

12.01 - Livelli Di Allerta Rischio Incidenti a Reti Tecnologiche .....	3
12.02 - Le Funzioni del Presidio Territoriale .....	4
12.03 - Le Procedure Operative .....	5
12.04 - Il Sistema Di Allertamento .....	15



## 12.01

## Livelli Di Allerta Rischio Incidenti a Reti Tecnologiche

Con la frase "Rischio incidente e reti tecnologiche" sono sintetizzati i rischi legati a una serie di eventi accidentali che possono interessare le reti tecnologiche del territorio provocandone crollo, danneggiamento e/o guasto con o senza interruzione del servizio.

La causa degli incidenti può essere ricondotta a due macro categorie:

- a) EVENTI PREVEDIBILI: Cause legate ad avvenimenti legati ad altre tipologie di rischio:
  - o Incendi
  - o Idraulico, Idrogeologico ed Eventi meteorologici.
- b) EVENTI NON PREVEDIBILI: Cause legate a eventi imprevedibili:
  - o Atti vandalici e/o manomissioni
  - o Cedimenti e deterioramenti legati a fattori intrinseci.

Nel primo caso è possibile eseguire la quantificazione e la mappatura di localizzazione del rischio mentre nel caso b) l'incidente può interessare l'intera rete e non è possibile gerarchizzare il rischio.

Pertanto, nella presente procedura Operativa di intervento in caso di incidenti a reti tecnologiche **non saranno considerati gli accadimenti legati alla macrocategoria a)** in quanto le procedure sono le medesime previste per le cause che l'hanno generato (incendio, evento meteorico eccezionale, ecc...) **mentre saranno individuate le procedure per la macrocategoria b).**

Nella tabella seguente è riassunta l'articolazione della strategia operativa del Piano in risposta all'emergenza determinata da EVENTI NON PREVEDIBILI che, essendo di tipo non prevedibile si articolerà in due sole fasi distinte in relazione alla eventualità di interruzione del servizio (*black-out, assenza di approvvigionamento idrico e/o gas, ecc....*) e di pericolo per la popolazione e l'ambiente (*crollo di infrastrutture elettriche sulla viabilità, esplosioni, fughe di gas, incendi, ecc....*).

LIVELLI DI ALLERTA	FASI DELL'EMERGENZA
<i>in caso di:</i>	
Il livello di <b>CRITICITÀ ELEVATA</b> è assunto in caso di incidente a RETI TECNOLOGICHE che POTREBBERO determinare INTERRUZIONE DEL SERVIZIO e/o PERICOLO INDIRECTO PER LA POPOLAZIONE.	<b>PREALLARME</b> - <b>CODICE 2</b>
Stato di <b>EMERGENZA</b> dato dalla presenza di un evento in atto con CRITICITÀ ELEVATA  Accadimento in atto di incidente a RETI TECNOLOGICHE che determina INTERRUZIONE DEL SERVIZIO e/o PERICOLO DIRETTO PER LA POPOLAZIONE e L'AMBIENTE	<b>ALLARME</b> - <b>CODICE 3</b>



COMUNE DI FORDONGIANUS

Via Francesco Coco

09083 - Fordongianus (OR)

Telefono 078360123

[Info@comune.fordongianus.or.it](mailto:Info@comune.fordongianus.or.it)

[Protocollo.fordongianus@pec.comunas.it](mailto:Protocollo.fordongianus@pec.comunas.it)

C.F. 80003470954

P.I. 00085250959



12.02

Le Funzioni del Presidio Territoriale

L'eventualità che lo scenario di rischio possa manifestarsi in maniera differente da quanto descritto dal relativo scenario di riferimento va tenuta in debito conto monitorando e sorvegliando il territorio con l'ausilio del Presidio Territoriale, con particolare riguardo ai punti critici.

il Presidio Territoriale deve essere attivato fin dalla fase di PREALLARME.

Qualora lo scenario evolva verso una elevata criticità e/o sia stata dichiarata aperta una fase di allarme del piano di emergenza, il soggetto gestore del Presidio Territoriale dovrà intensificare e rafforzare le attività di controllo ed attivare il Pronto Intervento per reti Tecnologiche per i primi interventi urgenti a opera dei soggetti gestori delle reti o di imprese private specializzate.

#### Presidio Territoriale Reti Tecnologiche

- Rilevamento dello stato dell'infrastrutture di rete al fine di valutarne le potenzialità di evoluzione dell'evento verso la criticità elevata (*interruzione del servizio e/o pericolo per la popolazione*);
- Osservazione e controllo dell'ambiente circostante, della potenziale presenza di persona e delle altre condizioni al contorno fine di rilevare situazioni di potenziale pericolo per la popolazione e o l'ambiente;
- Eventuale primo intervento di Pronto intervento secondario, inteso come intervento per sgomberare la viabilità, mettere in sicurezza le altre infrastrutture o manufatti SENZA INTERVENTO DIRETTO SULLA RETE TECNOLOGICA OGGETTO DI DANNEGGIAMENTO per il quale occorre l'intervento del soggetto gestore o di ditte specializzate.

Il Presidio territoriale viene attivato del "gestore" del Presidio stesso, nel caso di:

- criticità ELEVATA o dello stato di EMERGENZA.

Nel caso in cui sia stata dichiarata aperta una fase di allarme, le attività di presidio territoriale idrogeologico dovranno essere:

- intensificate, specializzate ed estese nelle aree a rischio;
- mantenute in essere, anche in forma ridotta e nelle sole aree ritenute potenzialmente esposte a maggiore rischio, per le 12 ore successive al dichiarato esaurimento dell'Emergenza.

Attivazione Procedure

Il Sindaco ricevuta la segnalazione di un evento calamitoso, sentito il Prefetto e acquisiti, a propria discrezione, i pareri di altri Enti ed Organismi, decide sulla base delle informazioni ricevute l'attivazione o meno delle procedure di intervento.

**Tabella 1**

Fase operativa	Procedura			Tempistiche
	Obiettivo generale	SINDACO		
<b>PREALLARME</b>	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura -UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione del <b>Presidio Operativo Comunale</b> e dell'evolversi della situazione</li> <li>- attiva il responsabile della <b>Funzione Tecnica Di Valutazione e Pianificazione</b> (Presidio Operativo comunale).</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>

	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b> <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE</b>	
<b>PREALLARME</b>	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- allerta i referenti per lo svolgimento delle <u>attività di Supporto</u> previste nelle fasi di preallarme e allarme verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della fase di attenzione e della costituzione del presidio operativo</li> <li>- Fornisce al Sindaco le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto.</li> <li>- si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.</li> <li>- informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del COC e conferma la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto</li> <li>- mantiene i contatti con eventuali COC limitrofi</li> </ul>	<b>ENTRO 20 MINUTI</b>

	Obiettivo Generale	<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b>		
			<b>RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b>	
<b>PREALLARME</b>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza e coordina le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza</li> <li>- rinforza l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al presidio operativo sull'evolversi dell'evento, sullo stato delle aree interessate e da una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché della fruibilità delle vie di fuga</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>
		Valutazione e scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio</li> <li>- mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio territoriale</li> <li>- provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio territoriale.</li> </ul>	<b>ENTRO 20 MINUTI</b>

**Tabella 2**

Fase operativa	Procedura			Tempistiche
	Obiettivo generale	<b>SINDACO</b>		
<b>ALLARME</b>	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del Centro Operativo Comunale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura -UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme</li> <li>- attiva il responsabile della <b>Funzione Tecnica Di Valutazione e Pianificazione</b></li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b> <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE</b>	
	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva eventuali altre funzioni di supporto ritenute necessarie</li> <li>- Assume il ruolo di Responsabile del COC</li> <li>- si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente.</li> <li>- informa il Sindaco dell'avvenuta implementazione del COC e conferma la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto attivate</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>



<b>ALLARME</b>	<b>Obiettivo generale</b>		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b>	
			<b>RESPONSABILE DEL COC/COI</b>	
	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva il presidio territoriale, qualora non ancora attivato, avvisando il responsabile delle squadre di tecnici per il monitoraggio a vista nei punti critici. Il responsabile a sua volta avvisa i componenti delle squadre</li> <li>- organizza e coordina le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza</li> <li>- rinforza l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al presidio operativo sull'evolversi dell'evento, sullo stato delle aree interessate e da una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché della fruibilità delle vie di fuga</li> </ul>	<b>ENTRO 5 MINUTI</b>
	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territorial	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantiene i contatti con le squadre componenti il presidio e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento ma sicura.</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
		Valutazion e scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.</li> </ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>
	<b>Obiettivo generali</b>		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b>	
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>	

Assistenza Sanitaria		<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali</li> <li>- verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera.</li> <li>- assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati</li> <li>- coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti; coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza</li> <li>- provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.</li> </ul>	<b>ENTRO 10 MINUTI</b>
----------------------	--	--	------------------------

	Obiettivo generale	<b>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</b>		
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	
<b>ALLARME</b>	Assistenza alla popolazione	Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- provvede ad attivare il sistema di allarme (previa autorizzazione del sindaco)</li> <li>- coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
		Assistenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- provvede al censimento della popolazione evacuata o interessata dall'evento</li> <li>- garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa</li> <li>- garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza</li> <li>- garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza</li> <li>- provvede al ricongiungimento delle famiglie</li> </ul>	<b>ENTRO 10 MINUTI</b>
		Informazione e Salvaguardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile</li> <li>- garantisce la diffusione delle norme di comportamento opportune</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>

<b>ALLARME</b>	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b>	
	Impiego risorse		- mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento	<b>IMMEDIATA</b>
			- invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza - coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura -UTG e dalla	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>
	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO</b>	
	Impiego volontari		- dispone dei volontari per il supporto alle attività della polizia municipale e delle altre strutture operative - invia il volontariato nelle aree di accoglienza - invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione	<b>IMMEDIATA</b>
	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREACOMUNICAZIONE E VIABILITÀ</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ</b>	
	Impiego delle strutture operative		- posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione e la Viabilità - accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.	<b>IMMEDIATA</b>

<b>ALLARME</b>	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b>	
	Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	Censimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua gli elementi infrastrutturali coinvolti nell'evento in corso</li> <li>- invia sul territorio, se necessario, i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi essenziali;</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
		Contatti con le strutture a rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari;</li> <li>- Invia, se necessario, le squadre di pronto intervento per il ripristino e/o la messa in sicurezza delle reti e dei manufatti dei servizi essenziali interrotti o danneggiati.</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA COMUNICAZIONE E VIABILITÀ</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI</b>	
	Comunicazioni	Comunicazione in emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate sul territorio</li> <li>- verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato</li> <li>- fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione</li> <li>- garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
		Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori</li> <li>- Coordina l'attività degli operatori adibiti alle radio telecomunicazioni in area appartata del COC per evitare disturbo alle altre funzioni</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>

	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREACOMUNICAZIONE E VIABILITÀ</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE CENSIMENTO DANNI</b>	
<b>ALLARME</b>	Censimento danni		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce l'ufficio per la distribuzione e la raccolta dei moduli regionali di richiesta danni</li> <li>- Raccoglie le perizie giurate di agibilità o meno degli edifici pubblici, privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni culturali, da allegare al modulo di richiesta risarcimento danni</li> <li>- Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi</li> <li>- Raccoglie le denunce di danni subite da cose (automobile, materiali vari, ecc.) sul suolo pubblico per aprire eventuali pratiche di rimborso assicurative</li> </ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>

Segnalazioni

Le segnalazioni da parte di istituzioni, relative a rischi connessi a INCIDENTI A RETI TECNOLOGICHE dovranno essere effettuate al recapito telefonico h24 messo a disposizione del Comune Interessato dall'evento o ai recapiti telefonici dedicati dei soggetti gestori dell'infrastruttura.

Per le segnalazioni dei cittadini, relative a rischi connessi a INCIDENTI A RETI TECNOLOGICHE, oltre ai recapiti sopra indicati, saranno operativi il **numero verde 1515** del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e il numero verde dei Vigili del Fuoco **115**.

Fordongianus, 2019

Il Tecnico Incaricato:

Arch. Antonio Dejua \_\_\_\_\_